



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 450 / 2016

Responsabile del procedimento: VOLPE ADRIANO

**Oggetto:** REGOLAZIONE DELL'ORDINAZIONE DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA RELATIVI LA RIPARAZIONE DELLA BARRIERA DI SICUREZZA DEL PONTE SUL CANALE CIME LUNGO LA SP.81 "SPINEA-MARGHERA" IN COMUNE DI SPINEA, AL FINE DI EVITARE POTENZIALI SITUAZIONI DI PREGIUDIZIO ALLASICUREZZA STRADALE E ALLA PUBBLICA INCOLUMITA' CUP B11B14000340003 CIG ZE3187FC6E

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, ed in particolare l’articolo 107 che definisce le funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto provinciale, in particolare l'art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento degli uffici e dei servizi, in particolare l’art. 24 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti;
- iv. il decreto presidenziale n. 2015/02 del 27/02/2015, con il quale il sottoscritto viene nominato dirigente titolare del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico;

considerato che l'art. 23, comma 1-bis, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città Metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

considerato altresì che l’art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, tra l’altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;

- al comma 50 stabilisce che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

atteso che l’art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, al comma 16, stabilisce, tra l’altro, che, in attesa dell’approvazione dello statuto della Città Metropolitana si applicano le disposizioni dello statuto della Provincia;

premessi che:

- i. il Codice della Strada D.Lgs 30 aprile 1992 n.285 all’art.14 comma 1 lettera a-b, prevede che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono al controllo tecnico dell’efficienza delle strade e relative pertinenze;
- ii. con il Piano dettagliato degli obiettivi 2015 configurato con Delibera del Commissario per la provvisoria amministrazione della Provincia nella competenza della Giunta provinciale n. 55/2015 del 28/05/2015 è stato previsto:
  - di assegnare, fra l’altro, l’obiettivo n. 2 “Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico”, e l’attività n. 02.01 “Realizzazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria inseriti e non nelle programmazioni annuali”;
  - di eseguire interventi di urgenza/somma urgenza in attuazione dell’obiettivo n. 2, attività n.1 e della Sub-attività 15;

considerato che:

- i. in data 11/01/2016 nel corso dell’ordinaria attività di controllo della rete provinciale si è riscontrato il danneggiamento della barriera di sicurezza posta sul ponte del canale Cime lungo al SP. 81 (lato direzione Marghera) in corrispondenza della progressiva chilometrica 3+670 a seguito di un sinistro stradale presumibilmente avvenuto il giorno 10/01/2016;
- ii. durante il suddetto sopralluogo è stata riscontrata una situazione di elevata pericolosità per la circolazione stradale dovuta alla mancanza di protezione in grado di realizzare il contenimento dei veicoli in caso di fuoriuscita sul ponte sopracitato;
- iii. per quanto sopra è stato necessario procedere all’esecuzione di un intervento di somma urgenza per la riparazione della barriera di sicurezza del ponte sul canale Cime lungo la SP.81 “Spinea-Marghera” in comune di Spinea, al fine di evitare potenziali situazioni di pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale, anche in considerazione dell’elevato traffico di mezzi pesanti di massa superiore ai 3,5t;

visto il verbale di somma urgenza redatto dall’arch. Volpe Adriano in data 11/01/2016 prot.6968 del 28/01/2016 ai sensi dell’art.175 e 176 del D.P.R. 207/2010 con il quale, accertata la situazione di pericolo per la pubblica sicurezza, è stato disposto:

- i. l'immediata esecuzione degli interventi di riparazione della barriera di sicurezza posta sul lato in direzione Marghera del ponte sul canale Cime lungo la SP.81 "Spinea-Marghera" in comune di Spinea;
- ii. ai sensi del comma 2 del citato art. 176, di incaricare l'esecuzione dei lavori di somma urgenza l'operatore economico F.lli Conte s.n.c. con sede legale in Via Marconi, 17 a Villanova (PD), C.F. e P.IVA [Omissis..];

considerato che con medesimo verbale di somma urgenza si stabiliva che la somma complessiva presunta, necessaria per la riparazione della barriera di sicurezza del ponte sul canale Cime lungo la SP.81 "Spinea-Marghera" in comune di Spinea, oggetto della presente determinazione, a salvaguardia e tutela della sicurezza stradale e pubblica incolumità consta di complessivi Euro 1.900,00 al netto di I.V.A. nella misura del 22%;

considerato che con deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio provinciale n. 31/2015, è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2015-2017) con prot. 71445 del 28 agosto 2015;

dato atto

- i che i lavori di somma urgenza oggetto del presente provvedimento non rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 191, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (di seguito anche D.Lgs. 267/2000), in quanto i fondi specificatamente previsti nell'annualità 2015 del Bilancio pluriennale 2014-2016 sono sufficienti per dare copertura finanziaria alla somma complessiva presunta;
- ii che i lavori di somma urgenza per la riparazione della barriera di sicurezza del ponte sul canale Cime lungo la SP.81 "Spinea-Marghera" in comune di Spinea sono stati regolarmente eseguiti con l'importo sopra descritto;

visti:

- i. gli articoli 182 e seguenti del D.Lgs. 267/2000, che regolano il procedimento di spesa;
- ii. la deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio provinciale n. 31/2015, è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2015-2017) con prot. 71445 del 28 agosto 2015;
- iii. il regolamento di contabilità sulle modalità d'impegno degli stanziamenti di spesa;
- iv. il bilancio 2015, titolo II Piano esecutivo di gestione 2015 capitolo 21211P, articolo 4217 "Realizzazione e sistemazione segnaletica, impianti di sollevamento, semaforici ed illuminazione pubblica" impegno 2015/337/8 che presenta la necessaria disponibilità;

posto che i “lavori di somma urgenza per la riparazione della barriera di sicurezza del ponte sul canale Cime lungo la SP.81 “Spinea-Marghera” in comune di Spinea” sono finalizzati all’esercizio di funzioni “strettamente indispensabili” per urgenza e indifferibilità il cui mancato svolgimento potrebbe provocare un “danno” ed essere, quindi, fonte di responsabilità ed in particolare relativo alla sicurezza della circolazione stradale;

vista la legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall’art. 7 del decreto legge 12.11.2010, n.187, che prevede l’obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all’art. 3, comma 1, della medesima legge;

precisato che l’affidamento dei lavori di cui trattasi non rientrano rispettivamente, nell’obbligo di contribuzione, previsto dall’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005 n. 266, a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, giusta deliberazione del 09.12.2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 dell’11 luglio 2015, in quanto i singoli interventi sono di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

ritenuto di dover regolarizzare l’intervento di somma urgenza sopra citato ai sensi ai sensi dell’art. 176, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010;

#### DETERMINA

- 1 di approvare i lavori di somma urgenza per la riparazione della barriera di sicurezza del ponte sul canale Cime lungo la SP.81 “Spinea-Marghera” in comune di Spinea, al fine di evitare potenziali situazioni di pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale, disposti dall’arch. Adriano Volpe dell’U.O. Manutenzione del Sistema Viabilistico, ai sensi dell’art. 176, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 come da verbale di somma urgenza agli atti con prot.6968 del 28/01/2016;
- 2 di regolarizzare la richiesta d’intervento da parte dell’operatore economico F.Ili Conte s.n.c. con sede legale in Via Marconi, 17 a Villanova (PD), C.F. e P.IVA [Omissis..]
- 3 di sub impegnare a favore dell’operatore economico precisato al precedente punto 2. la spesa complessiva di 2.318,00 (I.V.A 22% inclusa) relativa all’intervento di che trattasi, all’articolo 4217 “Realizzazione e sistemazione segnaletica, impianti di sollevamento, semaforici ed illuminazione pubblica” giusto impegno 2015/337/8 esigibilità del credito annualità 2016;
- 4 di stabilire che l’esigibilità della spesa complessiva di cui al punto 3) avverrà nell’esercizio finanziario 2016;

- 5 di prendere atto che verrà corrisposto, in sede di emissione del mandato di pagamento, all'impresa l'imponibile pari ad euro 1.900,00 , mentre l'IVA pari ad euro 418,00 , verrà trattenuta e versata all'Erario dal Servizio finanziario;
- 6 di dare atto che i suddetti impegni dovranno essere recepiti con il provvedimento di approvazione del riaccertamento ordinario.
- 7 di dare atto che il livello di bilancio degli impegni assunti con questa determina è il seguente: U.2.02.01.09.012 "Infrastrutture Stradali";
- 8 di dare atto che a seguito della legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12.11.2010, n. 187, è previsto l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;
- 9 di stabilire che l'affidatario si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso società poste italiane spa dedicato alle commesse pubbliche, da comunicare alla Città Metropolitana di Venezia entro 7 giorni dall'accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE  
ANDREA MENIN

atto firmato digitalmente